



COMUNE DI FLORESTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

<p>Reg. Gen. n. 25 Del 04/02/2021 Reg. Part. 19 Del 03/02/2021</p>	<p>OGGETTO: CONTROLLO DELL'ABUSIVISMO - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ACCERTAMENTO - DITTA C. G. E F. R. A. - ORDINANZA N. 2 DEL 23/09/2020 DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE REALIZZATE PARTICELLE N. 24-101-102 DEL FOGLIO DI MAPPA N. 22 NEL COMUNE DI FLORESTA - LOCALITA' PIANO MUSARRA.</p> <p>DETERMINA DI PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO E CONSTATAZIONE P.M. PROT. N. 135 DEL 08/01/2021. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.</p>
--	---

L'anno **2021**, il giorno **tre** del mese di **Febbraio** nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

DATO ATTO CHE:

- il sottoscritto Ing. Francesco Corica è legittimato ad emanare il presente atto in ragione della Determina Sindacale n. 12 del 08/04/2020 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica con funzioni dirigenziali;
- nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- nell'adozione del presente atto non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione.

PREMESSO CHE:

- Da una prima indagine circa potenziali casi di abusivismo l'Unità di lavoro costituita presso l'UTC ha rilevato che nel foglio di mappa n. 22, ubicato in area sottostante le stalle sociali, rientrante nella perimetrazione del Parco dei Nebrodi, presumibilmente in zona "D", insistevano alcune situazioni potenzialmente anomale, e precisamente:
 - particelle nn. 101-102-24 intestatari C. G. e F. R. A.;
- In data 20/08/2020, alle ore 10.00 e seguenti, accompagnato dal Maresciallo Capo dei CC. della Stazione di Floresta, Salleo Magno Giovanni, dal Carabiniere Pizzichemi Antonino, in servizio presso la Caserma CC. di Floresta, dall'Ausiliare del Traffico, in servizio presso il corpo VV.UU., Gurgone Maria e dal dipendente addetto al servizio acquedotto comunale Di Mulo Santo, il Responsabile dell'UTC ha effettuato sopralluogo in c.da Piano Musarra, presso la proprietà dei Coniugi C. G. e F. R. A., titolari delle particelle catastali site nel foglio di mappa n. 22, particelle 101-102-24, dal quale è risultato che:
 - La particella n. 101 del foglio di mappa n. 22 è regolarmente catastata. Dalle misurazioni effettuate risulta di superficie rettangolare - mt. 10,65x10,65 - estesa circa mq. 112, conforme alla superficie indicata nella catastazione. Tuttavia, in ampliamento allo stesso fabbricato, insistono n. 2 corpi di fabbrica, che non possono essere considerati precari: il primo, lato sud, di dimensioni planimetriche mt. 4,75x10,40, con pareti in legno, basamento di fondazione in cls e copertura fissa con onduline; un secondo,

planimetricamente di dimensioni più modeste, mt. 2,05x1,70, costituito da muratura in pietra o mattoni, rivestita con intonaco grezzo e copertura a tetto fissa in eternit;

- La particella n. 102 del foglio di mappa n. 22, in catasto superficie mq. 41, costituita da muratura esterna in mattoni o pietra rivestita con intonaco grezzo, basamento in cls e copertura a tetto fissa realizzata in eternit. Dalle misurazioni effettuate risulta essere planimetricamente mt. 9,40x10,55, e quindi circa mq. 100,00, ben maggiore della superficie catastale;
- Nella particella n. 24 dello stesso foglio di mappa n. 22, che ricomprende anche le particelle 101 e 102, risultano edificate alcune costruzioni, gran parte delle quali da classificare come precarie - stante che non sono dotate di copertura fissa - ad eccezione di un piccolo vano, in prossimità della particella 101, di dimensioni mt. 2,15x1,65, con copertura a tetto realizzata in coppi e pareti in legno su basamento in cls, e un vano adibito a fienile, di superficie planimetrica mt. 5,00x5,45, con copertura formata da onduline e pareti in muratura rivestite da intonaco grezzo;
- Gli immobili ricadono in area protetta, zona "D" del Parco dei Nebrodi;
- Il fabbricato ex particella 102 e un corpo di fabbrica annesso al fabbricato ex particella 101 sono dotati di copertura a tetto costituita da eternit;
- Con nota prot. N. 4580 del 26/08/2020, stante quanto sopra esposto, evidenziato e rilevato, il Responsabile dell'Area Tecnica con funzioni delegate, giusto provvedimento sindacale n. 12 dl 07/04/2020, accertato che erano state eseguite sugli immobili di cui alle particelle 101-102 del foglio di mappa n. 22 opere di trasformazione edilizio-urbanistica in ampliamento, nonché sulla particella n. 24 del foglio di mappa n. 22 risultavano edificati nuovi corpi di fabbrica senza le necessarie autorizzazioni urbanistico-edilizie, informava i signori C. G. (nato XXXXX il XXXXXX) e F. R. A. (nata a XXXXXX il XXXXXX), comproprietari degli immobili sopra identificati, che veniva attivata la procedura per la demolizione degli stessi ed il ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dalla normativa vigente in materia, nonché dal Regolamento Edilizio comunale;
- Ai suddetti C. G. e F. R. A. veniva inoltre ordinata la rimozione delle coperture a tetto realizzate con materiale cemento-amianto (eternit) a norma di legge, facendo presente agli stessi che avrebbero potuto produrre sull'argomento, entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla ricezione della nota, osservazioni, memorie, documentazioni e quant'altro ritengono opportuno, riservandosi di adottare il provvedimento finale di merito;
- La suddetta nota è stata inviata oltre che ai suddetti comproprietari, presso la loro residenza, per quanto di competenza:
 - Al Sig. Sindaco del Comune di Floresta
 - Al Corpo dei VV.UU. del Comune di Floresta
 - Al Comando della Stazione CC. Di Floresta
 - All'Ente Parco dei Nebrodi
 - All'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

CONSIDERATO che nel termine assegnato (10 giorni) non sono pervenute da parte dei comproprietari delle particelle catastali n. 24-101-102 del foglio di mappa n. 22 comunicazioni contenenti osservazioni, memorie, documentazioni e quant'altro avessero ritenuto opportuno;

ATTESO che le opere edilizie relativamente ai fabbricati inserite nelle particelle catastali n. 24-101-102 del foglio di mappa n. 22 sono state realizzate:

- in violazione al regolamento edilizio e delle norme di attuazione del Programma di Fabbricazione;
- in assenza di permesso di costruire, reato punito dall'art. 44, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001, recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. 16/2016;
- in assenza di autorizzazione da parte dell'Ente Parco dei Nebrodi, stante che l'area in questione ricade in zona "D" della perimetrazione del Parco;
- in assenza di autorizzazione sismica preventiva e in assenza di calcoli giustificativi, artt. 85, 86, 93 e 94 D.P.R. 380/2001, reato punito dall'art. 95 del medesimo Decreto.

DATO ATTO che la nota prot. N. 4580 del 26/08/2020 con cui è stata data comunicazione di avvio del procedimento agli interessati, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è stata regolarmente regolarmente notificata;

RILEVATO che gli interessati non hanno prodotto alcuna documentazione o memoria difensiva nei termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento sopra citata e che non è stata presentata alcuna istanza di accertamento di conformità, ex art. 36 del D.P.R. 380/2001, così come recepito in Sicilia con l'art. 14 della l.r. 16/2016,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA CON POTERI DELEGATI

HA EMESSO L'ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 2 DEL 23/09/2020 con la quale ai Sigg. C. G. e F. R. A., n.q. di autori dell'abuso e comproprietari delle particelle n. 24-101-102 del foglio di mappa n. 22:

-HA ORDINATO di provvedere, in solido, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere abusivamente realizzate entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dell'ordinanza;

-HA INTIMANDO la rimozione delle coperture in eternit esistenti sul fabbricato coincidente con la particella n. 102 del foglio di mappa n. 22 e sul fabbricato in ampliamento della particella n. 101 del medesimo foglio di mappa, dimensioni planimetriche mt. 2,05x1,70, con conseguente smaltimento dello stesso materiale secondo la normativa vigente;

-HA DEMANDATO al Corpo di Polizia Municipale di vigilare sull'esecuzione del provvedimento, ivi compreso lo smaltimento del materiale eternit presso discarica autorizzata;

-HA AVVISATO ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., che, decorso infruttuosamente il termine suindicato, i beni e le aree di sedime, nonché quelle necessarie, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sarebbero stati acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune con segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., che l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, avrebbe costituito titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari;

-HA RESO NOTO ai sensi dell'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., che, constatata l'inottemperanza, sarebbe stata irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 Euro e 20.000 Euro e ai sensi dell'art. 31, comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., che in caso di acquisizione gratuita le opere acquisite sarebbero state demolite a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si fosse dichiarata l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico;

-HA COMUNICATO che contro l'Ordinanza era ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica;

-HA DISPOSTO la notifica dell'ordinanza ai comproprietari C. G. e F. R. A..

VISTA la nota della Ditta C. - F. assunta al prot. N. 7189 del 19/12/2020, con allegata documentazione fotografica, con la quale gli stessi hanno comunicato la fine dei lavori di rimessa in pristino dei luoghi e di rimozione degli abusi accertati con ordinanza n. 2 del 23/09/2020;

DATO ATTO che è stato rispettato il termine di 90 giorni concesso per procedere alla demolizione ed alla messa in pristino dei luoghi;

DATO ATTO che con nota prot. N. 135 del 08/01/2021 il Comando di Polizia Municipale ha fatto pervenire apposito verbale di sopralluogo e constatazione, con allegata documentazione fotografica, da cui si rileva che:

- Il capannone, per la parte abusivamente realizzata, è stato demolito;
- Si è proceduto alla demolizione di pareti in blocchi di cemento presso il fabbricato principale;
- Si è proceduto alla demolizione di un manufatto in cemento presso il fabbricato principale con rimozione e smaltimento della copertura in eternit secondo la normativa vigente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;
- il vigente Statuto Comunale,

DETERMINA

- **DI PRENDERE ATTO** della nota trasmessa dai coniugi C. G. e F. R. A., assunta al prot. N. 7189 del 19/12/2020 con la quale gli stessi fanno presente di avere rimesso in pristino i luoghi e proceduto alla rimozione degli abusi accertati con ordinanza n. 2 del 23/09/2020;
- **DI PRENDERE ATTO** del verbale di sopralluogo e constatazione rilasciato dalla Polizia Municipale – prot. N. 135 del 08/01/2021 – con allegata documentazione fotografica, da cui si evince che la ditta C.-F. ha ottemperato, nei termini assegnati, all’Ordinanza n. 2 del 23/09/2020;
- **DI DICHIARARE** concluso per ottemperanza il procedimento attivato con l’emissione dell’Ordinanza Dirigenziale n. 2 del 23/09/2020 nei confronti dei coniugi C. G. e F. R. A., comproprietari delle particelle nn. 101-102-24 del foglio di mappa n. 22 del Comune di Floresta, autori dell’abusivismo edilizio contestato;
- **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento agli interessati coniugi C. G. e F. R. A.;
- **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento:
 - Al Sig. Sindaco del Comune di Floresta
 - Al Corpo dei VV.UU. del Comune di Floresta
 - Al Comando della Stazione CC. Di Floresta
 - All’Ente Parco dei Nebrodi
 - All’Agenzia delle Entrate territorialmente competente.
- **DI PROVVEDERE** agli adempimenti previsti dall’art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per quanto di competenza;
- **DI PROVVEDERE** a tutti gli atti consequenziali.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

f.to Ing. Francesco Corica